

Accordo regionale 118: ancora una rinvio!

La Fimmg: si al piano di riordino del 118 e firma immediata dell'accordo.

L'Assessore Tedesco ha incontrato le OOSS componenti il comitato permanente regionale per la medicina generale e i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL.

Scopo dell'incontro è stato quello di presentare il progetto di riorganizzazione del servizio emergenza territoriale, condividendolo con tutte le OOSS.

Il piano di riordino è il frutto di un lungo lavoro che ha visto impegnati i rappresentanti delle OOSS dei medici del 118 e i responsabili delle Centrali Operative in ogni singola provincia pugliese. Dopo aver esaminati i carichi di lavoro per ogni singola postazione, in ragione di quelle che sono le caratteristiche orografiche di ogni singolo territorio, è stata proposta una nuova riorganizzazione del servizio diviso in aree o zone di intervento che conta su un numero di 117 postazioni: ambulanze medicalizzate, auto mediche o punti di primo intervento e l'impiego di 585 medici. I medici di emergenza territoriale dovranno garantire il servizio nelle aree di intervento individuate nelle singole asl utilizzando tutte e tre i tipi di postazione così come previsto dal piano di riordino.

La parte pubblica, pur apprezzando il lavoro svolto dai tavoli tecnici provinciali, ha ritenuto insostenibile una tale dotazione organica e ha proposta una riduzione a 525 medici, in linea con quanto previsto dal DIF dello scorso anno.

Tuttavia, l'approvazione del piano di riordino del servizio di emergenza territoriale costituisce un passaggio necessario senza il quale non è possibile procedere alla stipula del contratto regionale per i medici del 118. Infatti, con la definizione del numero dei medici, previsto come dotazione organica dal piano, si può procedere alla definizione delle nuove modalità di lavoro previste dal contratto regionale e delle relative nuove indennità per ogni singolo medico utilizzando il budget di 6 milioni di euro messo a disposizione dalla Giunta Regionale per la stipula del contratto regionale dei medici del 118.

La posizione delle OOSS su questo punto non è stata univoca. Mentre per la Fimmg, che ha approvato il piano di riordino così come proposto dall'Assessore, l'urgenza di sottoscrivere il contratto regionale del 118 costituisce la vera priorità richiesta dalla categoria che attende da oltre un anno il contratto alla stregua delle altre categorie di medici convenzionati: medici di famiglia, medici della continuità assistenziale e della medicina dei servizi, che hanno sottoscritto l'accordo il 10 ottobre 2007; per la CGIL invece il numero di 525 medici individuato dal piano di riordino proposto dalla Regione Puglia risulta essere sovrastimato, ai fini del calcolo delle indennità previste dall'accordo regionale. Per tale ragione la CGIL ha espresso forti perplessità circa l'approvazione del piano di riordino.

"Abbiamo chiesto all'Assessore Tedesco da una parte di procedere comunque alla trattativa regionale al fine di giungere in tempi brevi alla stipula dell'accordo", ha dichiarato il dott. Filippo Anelli - segretario regionale di Fimmg Puglia, "dall'altro lo abbiamo invitato a continuare gli incontri con la CGIL al fine di giungere in tempi brevi alla approvazione del piano di riordino anche da parte di questa organizzazione sindacale".

"Crediamo possibile, infatti, che le perplessità evidenziate da altre OOSS siano superabili e che questo periodo di pausa legato alle festività natalizie possa essere utilizzato per sciogliere ogni qualsiasi dubbio, superando ogni difficoltà", ha continuato il dott. Anelli. "In ogni caso, ogni altro ritardo nella definizione del contratto regionale dei medici del 118 non potrà più essere tollerato. La categoria è pronta a scendere in piazza per reclamare i propri diritti visto che ha dovuto attendere ben 15 mesi prima di giungere alla vigilia di questo accordo".

